



B) sono presenti resti mortali di: *(compilare solo se ricorre il caso)*

numero loculo/ossario		Cognome e Nome del Defunto	Data di nascita	Data di morte
Settore	numero			

### INOLTRE COMUNICA

la propria volontà a mantenere l'abbonamento alla lampadina elettrica votiva installata sul seguente manufatto: *(è possibile indicare più defunti per i quali si vuole pagare il canone votivo)*

numero loculo/ossario		Cognome e Nome del Defunto	Data di morte
settore	numero		

Che l'indirizzo di recapito a cui inviare il **bollettino di pagamento** e/o ulteriori comunicazioni è il seguente:

Nominativo *(indicare nome e cognome)* \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_ Tel./cell \_\_\_\_\_

#### Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/03

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e smi si fornisce la seguente informativa:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti il censimento dei manufatti cimiteriali;
2. il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
3. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;
4. l'interessato ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento, al trattamento ai fini di invio di materiale pubblicitario di vendita diretta, di compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03 e smi ;
5. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caivano

In fede

\_\_\_\_\_

#### ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

##### **Art. 76 del D.P.R. 445/20**

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi, o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi in materia. L'esibizione di un atto contenente dei dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte